



COMUNE DI LEVERANO

PROVINCIA DI LECCE

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 41 del 23/10/2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2016 (D.U.P.) E PRESA D'ATTO SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO (Art. 193 D.Lgs. 267/2000)
-----------------	---

L'anno 2014 il giorno 23 del mese di OTTOBRE alle ore 16:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione Ordinaria - seduta di 1° convocazione, su iniziativa del IL PRESIDENTE, previa notifica in tempo utile di avviso scritto a tutti i consiglieri.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
ZECCA Giovanni	Sindaco	X	
QUARTA Claudio	Consigliere	X	
D'ANGELA Massimiliano	Consigliere	X	
MARTINA Giuseppe	Consigliere	X	
CHIRIVI' Maria	Consigliere		X
VALENTINO Antonio	Consigliere	X	
ERROI Giancarlo	Consigliere	X	
MEGA Vincenzo	Consigliere	X	
ZECCA Marco	Consigliere	X	
DELL'ANNA Giuseppe	Consigliere	X	
BIASI Giovanni	Consigliere	X	
STELLA Stefano Antonio	Consigliere	X	
MUCI Carmine Antonio	Consigliere	X	
VALENTINO Luigi Piero	Consigliere	X	
ZECCA Andrea Antonio	Consigliere	X	
LEONE Sandro Endrio	Consigliere	X	
MAGLIANI Maria Roberta	Consigliere	X	

Quindi risultano presenti n. **16**, assenti n. **1**. Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere QUARTA Claudio.

Assiste, per le funzioni di legge, IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Davide CUNA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Il IL PRESIDENTE dichiara aperta la seduta ed espone essere all'ordine del giorno l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- l’articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d’intesa con la Conferenza unificata del 27 ottobre 2011, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità della sperimentazione;
- la Deliberazione del G.C. n. 146 del 27/09/2013, di adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili che è stata avviata dal 1° gennaio 2014;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 ad oggetto “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”
- l’art. 9 del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29 ottobre 2013, n. 254) che modifica la durata del periodo di sperimentazione del nuovo sistema contabile da due a tre anni, prevedendo inoltre che con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze la sperimentazione potesse essere estesa agli enti che, entro il 30 settembre 2013, avessero presentato la domanda di partecipazione al terzo anno di sperimentazione.
- il D.M. 15 novembre 2013 con cui il Ragioniere Generale dello Stato ha individuato gli enti che, nel 2014, entreranno nella sperimentazione prevista dal D.Lgs. 118 del 2011 tra cui anche il Comune di Leverano;
- i principi contabili applicati che allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.
- l’art. 9 del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che al comma 2 precisa che nel corso del terzo esercizio di sperimentazione sono applicate le disposizioni previste dal D.P.C.M. 28 dicembre 2011 per l’esercizio 2013;
- l’articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria l’adozione di comuni schemi di bilancio, oggetto di sperimentazione in attuazione dell’articolo 36 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.
- l’articolo 9 comma 1 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che prevede per gli enti in sperimentazione in contabilità finanziaria di adottare, accanto agli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 completi dei relativi allegati;
- l’articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. In particolare si precisa che la Relazione Previsionale e Programmatica del nostro ente è stata costruita attenendosi al glossario pubblicato sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/07/2014, comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 7/08/2014 con atto n. 26, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 14 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 al fine di procedere ad una revisione dei residui secondo il cosiddetto “principio di competenza finanziaria potenziata” con i tempi previsti dal comma 4 dell’articolo 9 del D.L. 102/2013;

VISTA La legge n. 448/01 (legge finanziaria 2002) che all’art. 27, comma 8, stabilisce che “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 24/09/2014 con la quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione riferito al periodo triennale 2014/2016 redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 (G.U. serie generale n. 304 del 31 dicembre 2011) ed il Documento Unico di Programmazione 2014/2016 (D.U.P.);

RICHIAMATE le disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (UIC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 7/08/2014, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 7/08/2014, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TASI per l'anno 2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 7/08/2014, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 133 del 24/09/2014, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 134 del 24/09/2014, con cui sono state definite le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni fissate per l'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 135 del 24/09/2014, con cui sono state definite le tariffe per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche fissate per l'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 120 del 3/09/2014, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 26/06/2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 23/10/2014, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23/10/2014, relativa alla variazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23/10/2014 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 131 del 24/09/2014, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- l'allegato prospetto al D.U.P. relativo al patto di stabilità 2014/2016, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;
- le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni "Union 3";

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della legge 183/2011 così come modificata dalla legge di stabilità 2014;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO che:

- nell'anno 2014 si confermano le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2013;
- questo Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08 è allegato al D.U.P.;
- che, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime previste nel bilancio di previsione 2014 è prevedibile che l'esercizio in corso si

concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui e che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nel Documento Unico di programmazione 2014/2016 (D.U.P.);

– che non risultano esistenti debiti fuori bilancio;

RICHIAMATO il decreto del 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto come riportati nell'allegato resoconto stenotipistico;

Con n.10 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Magliani, Leone e Muci Carmine A.) , n. 0 astenuti, dei n. 13 consiglieri presenti e votanti, essendosi allontanati dall'aula durante la discussione e prima della votazione in consiglieri Zecca Andrea A., Valentino Luigi Piero e Stella Stefano;

DELIBERA

I. Di approvare il progetto del bilancio di previsione finanziario riferito al periodo triennale 2014/2016 redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 (G.U. serie generale n. 304 del 31 dicembre 2011) che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.181.520,17	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		70.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato		1.278.881,61	68.802,00	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.154.153,59	5.583.179,00	5.561.504,00	5.498.504,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.994.190,11	1.816.719,95	698.397,00	653.443,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.051.272,85	534.062,00	500.750,00	499.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.968.125,59	3.202.382,71	5.620.181,81	1.589.530,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	17.167.742,14	12.485.225,27	12.449.634,81	8.241.227,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	278.451,10	224.040,10	609.481,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.009.784,68	955.000,00	955.000,00	955.000,00
Totale titoli	1.288.235,78	1.179.040,10	1.564.481,00	955.000,00

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.455.977,92	13.664.265,37	14.014.115,81	9.196.227,00
SPESE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	9.730.899,09	7.552.551,10	6.314.117,00	6.353.678,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.292.581,64	4.752.294,27	6.320.464,81	1.611.530,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali.....	17.023.480,73	12.304.845,37	12.634.581,81	7.965.208,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	404.420,00	404.420,00	424.534,00	276.019,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.028.077,19	955.000,00	955.000,00	955.000,00
Totale titoli	1.432.497,19	1.359.420,00	1.379.534,00	1.231.019,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.455.977,92	13.664.265,37	14.014.115,81	9.196.227,00

- II. Di approvare** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- III. Di dare atto** che la presente proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2014/2016 è stata predisposta sulla base delle tariffe e del gettito delle imposte e tasse approvate con le delibere sopra citate;
- IV. Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime previste nel bilancio di previsione 2014 è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui e che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
- V. Di dare atto** che non risultano esistenti debiti fuori bilancio;
- VI. Di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- VII. Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. giusta separata e palese votazione che ha riportato n. 10 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Magliani, Leone e Muci Carmine A.) , n. 0 astenuti, dei n. 13 consiglieri presenti e votanti.

Leverano, lì 10/10/2014

Il responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
Roberto BLASI

IL PRESIDENTE QUARTA Claudio	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Davide CUNA (FIRMA DIGITALE)
---------------------------------	---

Prenotazione Spesa						
Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo
0		2014	APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2016 (D.U.P.) E PRESA D'ATTO SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO (Art. 193 D.Lgs. 267/2000)			0,00

Si attesta la prenotazione dell'impegno di spesa.

Leverano, **10/10/2014**
ragioneria

Il responsabile del procedimento del servizio di
Roberto BLASI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE
 BLASI Roberto
 (FIRMA DIGITALE)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE
 Dott. BLASI Roberto
 (FIRMA DIGITALE)

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

R.P. n. .1493

Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo comune il giorno 06/11/2014e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.124, comma 1, del D.lgs 267/2000

li,

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
 CAPUTO Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

li,

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
 CAPUTO Roberta

